

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Art. 1 Istituzione

Entro 60 giorni dall'insediamento del Consiglio Comunale (data di proclamazione degli eletti) può essere istituita una commissione consiliare permanente che esamina, preventivamente, le proposte di deliberazione di competenza consiliare , di particolare importanza, come di seguito specificato al successivo articolo.

Per il funzionamento della Commissione non è previsto alcun costo per l'Ente.

Ai singoli componenti non è dovuto alcuna indennità o gettone di presenza.

Tale commissione cessa di esistere ove, ai sensi dell'art. 96 del TUEL, entro il termine decadenziale del 30 giugno di ciascun anno, non venga più ritenuta organismo indispensabile.

Art. 2 Competenze.

La commissione consiliare permanente esprime un parere consultivo e non vincolante sulle seguenti fondamentali deliberazioni consiliari:

- Approvazione Statuto o sue modifiche;
- Approvazione Regolamenti di Competenza consiliare,
- Approvazione del Bilancio preventivo;
- Approvazione Rendiconto di Gestione;
- Approvazione PUG.

La commissione è tenuta a riunirsi per la disamina delle proposte di cui innanzi , ma può esimersi dall'esprimere il proprio parere consultivo, posto che lo stesso non è vincolante ai fini della successiva trattazione dell'argomento in Consiglio Comunale.

Art. 3. Composizione

La commissione consiliare permanente è composta da tre consiglieri comunali, di cui due nominati dalla maggioranza e d uno dalla minoranza, al fine di assicurare una adeguata rappresentanza degli schieramenti presenti in consiglio.

Non possono far parte della Commissione , quali componenti, il Sindaco, gli Assessori ed il Presidente del consiglio.

Essi possono prendere parte alle sedute della Commissione, senza diritto di voto.

Al Presidente del Consiglio, inoltre, compete, in caso di inerzia del Presidente della Commissione avocare a sé la convocazione e/o la presidenza della medesima, così come previsto dall'art. 11 ter dello Statuto Comunale.

Art. 4. Funzionamento

Nella prima seduta la Commissione elegge il presidente tra i propri componenti e contestualmente designa il componente che funge da segretario verbalizzante, che prende in consegna il registro dei verbali della Commissione, con impegno di depositarli presso la Segreteria- Affari Generali .

Detti verbali, redatti in maniera chiara e leggibile, al termine di ciascuna seduta, dovranno essere sottoscritti dai presenti e riconsegnati all'Ufficio Segreteria.

La seduta è valida con la presenza di almeno due componenti.

Le proposte di deliberazioni di cui all'art. 2) dovranno essere trasmesse dal Responsabile del Servizio interessato, al Presidente della Commissione tre giorni prima della data di convocazione del Consiglio.

Entro le 48 ore successive alla trasmissione della proposta la Commissione dovrà rimettere gli atti alla Segreteria- Affari Generali , con il deposito del parere, ove reso, per essere inserito negli atti allegati alla proposta consiliare.

Le sedute della Commissione non sono pubbliche e si tengono, di norma, presso la sede comunale, compatibilmente con gli orari di apertura degli uffici comunali.

Il Presidente della Commissione può richiedere ai Responsabili dei Servizi chiarimenti inerenti l'oggetto delle proposte deliberative in esame, od invitarli a tal fine alle sedute, purché ciò non aggravi le procedure in corso ed ostacoli il corrente svolgimento delle attività istituzionali.

Art. 5. Norme finali e abrogazioni

Le norme del presente Regolamento si intendono abrogate, ove risultino incompatibili con successiva normativa statale .

Con l'adozione della deliberazione di Approvazione del presente Regolamento, si intendono espressamente abrogate le norme regolamentari inerenti la disciplina delle Commissioni Consiliari di cui deliberazioni n. 80/1994 e n. 56/2000.

Con l'adozione del presente atto normativo si intendono altresì abrogate le norme contenute nel Capo I del Titolo VI del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale, dall'art. 58 all'art. 62.

Il titolo del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale viene , pertanto, rubricato con la seguente dizione : **NORME FINALI** e d è costituito dagli artt. 63 che prende il nuovo numero di 58 , con rubricazione di "RINVIO" ed è composto da un unico comma che per brevità qui di seguito si riporta : *" Per quanto non espressamente qui previsto, si fa riferimento al D.LGS 267/2000 e succ. mod. ni ed int.ni, allo Statuto Comunale"* e dall'art. 64 che prende il nuovo numero di 59, il cui contenuto resta confermato ed inalterato.

IL PRESIDENTE

f.to RAG. MODUGNO MARCELLA

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DOTT.SSA GIRONE CATERINA

N.

PUBBLICAZIONE

Publicato all'Albo Pretorio del Comune di Sannicandro di Bari il e vi rimarrà per 15 giorni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DOTT.SSA GIRONE CATERINA

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Sannicandro di Bari, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT.SSA GIRONE CATERINA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Publicato all'Albo Pretorio del Comune di Sannicandro di Bari dal
al

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DOTT.SSA GIRONE CATERINA